

LA DIAGNOSI ENERGETICA

La diagnosi energetica si pone l'obiettivo di capire in che modo l'[energia](#) viene utilizzata, quali sono le cause degli eventuali sprechi ed eventualmente quali interventi possono essere suggeriti all'utente, al fine di ridurli e allo stesso tempo migliorare il comfort a parità di consumo. La soluzione che verrà proposta, ossia un piano energetico che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche e soprattutto quella economica delle azioni proposte.

UNI ha stabilito i requisiti minimi di una diagnosi energetica nella norma [UNI CEI EN 16247-1:2012](#).

Gli obiettivi sono quelli di:

- definire il bilancio energetico dell'edificio
- individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica
- valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche
- migliorare le condizioni di comfort e di sicurezza
- ridurre le spese di gestione

la Diagnosi Energetica è quindi lo strumento per conoscere ed intervenire efficacemente sulle inefficienze, si tratta di un'analisi approfondita condotta attraverso sopralluoghi presso l'unità. Vengono raccolti i dati di consumo e i costi energetici. Su questa base si procede nella ricostruzione dei modelli energetici. Da tali modelli sarà possibile ricavare la ripartizione delle potenze e dei consumi per tipo di utilizzo (illuminazione, condizionamento, per la climatizzazione invernale e estiva. I dati così raccolti permettono di individuare interventi migliorativi per la riduzione dei consumi e dei costi e proporre la migliore soluzione di impianto.